

Giudicesse[2030] / CALL residenza artistica 2025

Il **Centro Servizi Culturali Carbonia della Società Umanitaria**, in collaborazione con **U-BOOT Lab** e **Ottovolante Sulcis**, lancia una call per la selezione di un collettivo interdisciplinare di artistə e ricercatorə per una residenza artistica nell'ambito del progetto **Giudicesse[2030]** edizione 2025.

IL PROGETTO

Giudicesse[2030] è un progetto che rilegge in chiave contemporanea la figura delle Giudicesse e il loro ruolo nello sviluppo della Sardegna tra IX e XV secolo, alla luce dei principi di sostenibilità, innovazione, giustizia sociale e estetica del cambiamento, definiti dall'Agenda 2030, dal New Green Deal e del New European Bauhaus.

Partendo dallo studio delle pratiche di governo e delle politiche sociali promosse dalle Giudicesse, il progetto utilizza il linguaggio audiovisivo e la residenza multidisciplinare come dispositivi per stimolare nuove letture collettive del territorio.

L'approccio intreccia ricerca artistica e scientifica in un dialogo attivo con le comunità locali, mettendo al centro della metodologia i principi di accessibilità, inclusione e parità di genere.

In questa visione, arte e cultura diventano pratiche trasformative, in grado di generare relazioni e produrre conoscenza condivisa, come evidenziato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che sottolinea il ruolo della cultura nel promuovere la salute attraverso l'interazione sociale, la stimolazione cognitiva, l'espressione emotiva e l'attività sensoriale e fisica.

La ricerca multidisciplinare diventa occasione per coinvolgere le comunità in un'indagine che attualizza la figura delle Giudicesse e stimola una riflessione critica sul futuro della Sardegna. Focus particolare è posto sul territorio del Sulcis Iglesiente, segnato da fenomeni di marginalizzazione economica e sociale, ma contemporaneamente attraversato da una profonda consapevolezza culturale e da una forte spinta creativa.

Giudicesse[2030] è finanziato ai sensi della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48, art. 11, comma 26 della Regione Autonoma della Sardegna.

Lo spazio della residenza 2025: l'Isola di San Pietro

L'edizione 2025 di **Giudicesse[2030]** si sposta a **Carloforte,** sull'**Isola di San Pietro** (Sardegna) e incontra **Tunèa**, un progetto di rigenerazione territoriale a base culturale per la riconnessione della comunità di Carloforte alla tonnara.

Fondata nel 1738 da una comunità ligure di origine pegliese, proveniente da Tabarca (Tunisia), Carloforte è da sempre segnata da un rapporto di simbiosi con il mare, che ne ha plasmato profondamente lo sviluppo sociale, economico, culturale e paesaggistico.

Qui nidifica il Falco di Eleonora, il cui nome fu scelto dal naturalista Joseph Gené nel 1839 come omaggio alla Giudicessa di Arborea. Fu lei ad inserire nella *Carta de Logu* una norma per la tutela del rapace, proibendone la caccia e istituendo, di fatto, una delle prime forme documentate di tutela ambientale.

Al largo delle sue coste, una delle ultime tonnare fisse del Mediterraneo intercetta ogni anno la rotta migratoria del *Thunnus thynnus* (tonno rosso). Questa modalità di pesca tradizionale, che ha sulla terraferma la sua formalizzazione nel complesso architettonico della tonnara, tramanda una relazione secolare tra comunità costiera e ambiente marino, costruita nel tempo attraverso economie locali, rituali collettivi e forme di gestione del mare inteso come territorio comune. Infrastruttura tecnica, spazio sociale e segno culturale, la tonnara incarna le relazioni interspecie che hanno modellato nel tempo il paesaggio e l'immaginario dell'isola.

IL TEMA

In questo scenario, le pratiche femminili sono rimaste a lungo invisibili, offuscate dall'imponente figura del Rais e dai racconti dei tonnarotti. Eppure le donne, con il loro lavoro legato alla tonnara, hanno contribuito a trasformare le relazioni tra comunità e ambiente, partecipando alla trasmissione dei saperi, alla gestione economica e alla conservazione delle risorse.

A Carloforte l'edizione 2025 della residenza **Giudicesse[2030]** amplia la riflessione su equità di genere e autodeterminazione, intrecciando l'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 con gli Obiettivi 11 e 14, dedicati alle comunità sostenibili e alla tutela degli ecosistemi marini.

L'Isola di San Pietro diventa quindi luogo privilegiato per indagare criticamente l'evoluzione dei ruoli, esplorare come le pratiche femminili locali abbiano contribuito a costruire un equilibrio interspecie, e come questo possa essere riattualizzato attraverso una ricerca artistica interdisciplinare e partecipata, capace di intrecciare memoria, innovazione ed ecologia in una prospettiva di sostenibilità ambientale, inclusione sociale e valorizzazione della bellezza come dimensione trasformativa.

La residenza invita artistə e studiosə a interrogarsi, attraverso le relazioni tra le rotte del tonno, le trasformazioni del paesaggio insulare e la cultura materiale e immateriale dell'isola, sui legami tra ecologia, diritti e forme di autodeterminazione umana e più che umana.

L'obiettivo è immaginare scenari futuri in cui la memoria del lavoro femminile e le trasformazioni dei territori costieri diventino strumenti critici per leggere il presente e generare nuove visioni sostenibili, capaci di connettere pratiche locali, giustizia sociale e coevoluzione interspecie.

Csc Carbonia della Società Umanitaria
https://www.umanitaria.it/carbonia

U-BOOT Lab
https://www.u-boot.it/blog/
segreteriaorganizzativa@u-boot.it
+39 393 1965963

OLTRE L'ACCESSIBILITÀ E INCLUSIONE

In linea con l'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030: *Ridurre le disuguaglianze* e con lo slogan che accomuna tutti i 17 Gol: *Leave No One Behind,* si chiede al collettivo attenzione e impegno, sia in fase di coinvolgimento della comunità, che nello sviluppo dell'esito finale della residenza, alle questioni inerenti l'accessibilità di spazi e contenuti.

Al fine di promuovere la giustizia sociale, porre l'attenzione sulla qualità della vita e sul diritto alla partecipazione di ciascunə, si invitano artistə e ricercatorə a pensare l'opera come unica e molteplice, un'esperienza per tuttə e/o per ognuno dei fruitorə in maniera singola.

Riconosciuto dall'OMS il ruolo dell'arte e della cultura come benefico per lo sviluppo psicofisico degli individui, si chiede che si vada oltre il concetto di accessibilità, così come definito dalle normative, per immaginare come l'arte possa essere l'ambito in cui sperimentare soluzioni e visioni che esplorino al contempo l'unicità e la molteplicità della società.

L'evento finale sarà tradotto in lingua dei segni italiana (LIS) e sottotitolato in tempo reale.

LA RESIDENZA

La residenza è dedicata a ospitare un collettivo multidisciplinare, di artistə e ricercatorə chiamatə ad esplorare il tema di progetto attraverso una ricerca che si avvalga del linguaggio sonoro e visivo, e che coinvolga attivamente le comunità locali.

Il collettivo è invitato a sviluppare un'opera audiovisiva che intrecci memoria storica e vissuto contemporaneo del territorio, favorendo una fruizione inclusiva e sensibile.

L'obiettivo è stimolare dinamiche di innovazione culturale capaci di rendere le comunità partecipi e proattive nella produzione di conoscenza e consapevolezza, innescando processi sostenibili di sviluppo socio-culturale.

LUOGO E DURATA RESIDENZA

La residenza avrà luogo in Sardegna, a Carloforte, sull'Isola di San Pietro - **dal 28 settembre al 10 ottobre 2025**.
Gli enti organizzatori si riservano la possibilità di modificare o cancellare il programma per eventuali gravi motivi, previa tempestiva comunicazione.

REQUISITI

La open call è rivolta ad artistə e ricercatorə raggruppatə in un collettivo multidisciplinare che operano nel campo della ricerca artistica e scientifica, con particolare riferimento a metodologie di indagine e elaborazione di *output* che si avvalgono del linguaggio sonoro e visuale.

Il collettivo, che potrà essere già istituito formalmente o da istituirsi in modalità informale in occasione della *call*, dovrà essere costituito da un numero minimo di due persone, pena esclusione.

OUTPUT e SCADENZE

A conclusione della residenza sarà realizzato un evento pubblico di presentazione dell'esito della ricerca.

L'output finale del progetto dovrà essere un'opera audio visuale che dovrà essere consegnata entro il **28 febbraio 2026**.

L'opera dovrà essere progettata e realizzata in modo da poter essere successivamente esposta in luoghi diversi dal sito di realizzazione, sottotitolata in italiano e inglese e accompagnata da un trailer sottotitolato in inglese.

Metodologie e tecniche di realizzazione dell'opera sono a discrezione del collettivo. La proprietà intellettuale dell'opera rimarrà in capo allə artistə, la curatela sarà in capo a U-BOOT Lab, la proprietà dell'opera rimarrà in capo al Csc Carbonia della Società Umanitaria, che potrà esporla a fini divulgativi, senza alcun fine di lucro.

Quindici giorni prima della consegna finale l'output dovrà essere sottoposto a revisione da parte degli enti organizzatori per la verifica formale.

COMPENSO E COPERTURA SPESE

Il compenso previsto per il collettivo è pari a **€ 6.000,00**.

L'Organizzazione si farà carico delle spese fino a un massimo di € 800,00 per i viaggi e € 800,00 per l'alloggio.
Tutte le voci si intendono previste per l'intero collettivo e non per persona, e includono tasse e oneri.

Spese sanitarie, assicurazione medica ed eventuali extra sono a carico dellə partecipanti.

MODALITÀ E LINK DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla selezione è gratuita.

Per sottoporre la propria candidatura è richiesta la compilazione del form di partecipazione online al link:
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdz5UHGDasmV64th8LDkE8ePh2IU-mHtoS5zowbTNWFetCoDw/viewform?usp=header

La procedura dovrà essere completata attraverso la compilazione di tutte le voci del form, nel quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- breve bio dellə candidatə e del collettivo (max 2000 battute, formato pdf, max 1 MB, nome file: NOME COGNOME / NOME COLLETTIVO_Bio);
- portfolio contenente massimo n. 3 progetti realizzati o in fase di realizzazione (formato pdf, max 10 MB, nome file: "NOME COGNOME / NOME COLLETTIVO_Portfolio");
- breve descrizione della proposta inclusa modalità di restituzione al pubblico e replicabilità (max 2000 battute pena esclusione, nessuna immagine, formato pdf, max 1 MB, nome file: "NOME COGNOME / NOME COLLETTIVO_Proposta").

Non verranno accettate candidature presentate tramite mail, pec, Wetransfer, Dropbox o simili, o che non rispettano i succitati requisiti formali.

Sono esclusi dalla partecipazione alla call i collettivi vincitori delle edizioni precedenti.

Prima di inviare la candidatura leggere attentamente Termini e Condizioni contenuti all'interno della presente call: gli stessi si intendono accettati con l'invio della candidatura.

Csc Carbonia della Società Umanitaria
https://www.umanitaria.it/carbonia

U-BOOT Lab
https://www.u-boot.it/blog/
segreteriaorganizzativa@u-boot.it
+39 393 1965963

SCADENZA CALL

31 agosto 2025 ore 23:59

SELEZIONE

Tutte le candidature pervenute entro la scadenza saranno esaminate dallo staff interno all'organizzazione e da un/a commissario/a esterno/a.

Una prima selezione porterà alla scelta di 3 collettivi con cui si svolgerà un colloquio on line nel periodo **tra il 4 e il 5 settembre 2025**. Tra questi tre si selezionerà un collettivo interdisciplinare di artistə e ricercatorə. Il giudizio della giuria sarà insindacabile e inappellabile.

I nomi dei componenti e il collettivo selezionato saranno comunicati entro **lunedì 8 settembre 2025**.

TERMINI E CONDIZIONI

Il collettivo acconsente all'esposizione e alla divulgazione dell'opera realizzata da parte degli enti organizzatori e alla diffusione di immagini che rappresentano il processo di ricerca e produzione della stessa, la sua presentazione pubblica, nella sua totalità o in parte, per finalità relative alla promozione del progetto. Autorizza inoltre la pubblicazione e/o diffusione delle proprie immagini presenti nelle foto e nei video realizzati per la documentazione della residenza, per scopo esclusivamente promozionale da parte del CSC Carbonia della Società Umanitaria, di U-BOOT Lab e Ottovolante Sulcis, su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione. Autorizza inoltre la conservazione delle foto e dei video stessi negli archivi informatici degli enti, a scopo documentale, informativo e promozionale del progetto così come descritto nel bando, o di promozione di attività future degli enti coerenti con lo stesso. Ogni utilizzo da parte degli enti suddetti si intende sempre senza scopo di lucro ed è esclusa qualunque finalità commerciale.

Gli enti organizzatori della residenza si impegnano alla conservazione e alla valorizzazione delle opere.

Il collettivo è responsabile degli spazi durante il periodo di residenza, e si occupa di tenerli puliti e in ordine. Decorso il termine prefissato gli ambienti devono essere restituiti così come sono stati consegnati. Per eventuali danni agli ambienti o agli arredi l'organizzazione potrà chiedere un risarcimento.

Il collettivo non ha orari prestabiliti per lo svolgimento della propria attività.

Sarà obbligo degli artisti inserire nell'opera i crediti comunicati dall'organizzazione.

Nel rispetto dell'integrità dell'opera e del collettivo, partecipando alla residenza si acconsente all'utilizzo delle opere originali – o parti di esse – a scopi divulgativi da parte degli enti organizzatori.

Il collettivo curerà la raccolta delle eventuali liberatorie necessarie all'uso dell'immagine di terzi, e si assume la responsabilità per la risoluzione di eventuali controversie circa la violazione di diritti e/o la richiesta di risarcimento danni. Gli enti organizzatori non potranno essere in alcun modo ritenuti responsabili in caso di qualsiasi controversia.

Il collettivo dichiara che i contenuti dell' opera prodotta non violano i diritti di alcuna/o. In ogni caso, il collettivo esenta gli enti organizzatori da ogni responsabilità per il contenuto dell'opera. Si ricorda che l'opera sarà esposta in luoghi pubblici e sarà visibile a persone di ogni età.

Le informazioni personali fornite da artistə e ricercatorə componenti il collettivo sono utilizzate esclusivamente per comunicazioni relative alla residenza.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali del candidato sono trattati nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003. Con l'invio della candidatura, l'artistə esprime il suo consenso al predetto trattamento. L'informativa sul trattamento dei dati personali può essere consultata al seguente link: https://www.u-boot.it/blog/privacy-policy/.

INFORMAZIONI

Ogni informazione in ordine a questo bando può essere richiesta via mail al seguente indirizzo: **segreteriaorganizzativa@u-boot.it**.

ALLEGATI

Scheda Giudicesse

Csc Carbonia della Società Umanitaria
https://www.umanitaria.it/carbonia

U-BOOT Lab
https://www.u-boot.it/blog/
segreteriaorganizzativa@u-boot.it
+39 393 1965963